



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

I.C. NUOVO PONTE DI NONA - VIA GASTINELLI N. 58 - 00132 ROMA

TEL. 06/22180417- fax: 06/22188121

C.M. RMIC8CR006 – C.F. 97616400582

email: [rmic8cr006@istruzione.it](mailto:rmic8cr006@istruzione.it) – [rmic8cr006@pec.istruzione.it](mailto:rmic8cr006@pec.istruzione.it)

sito web: [www.icnuovopontedinonarm.gov.it](http://www.icnuovopontedinonarm.gov.it)

Roma, 30 Marzo 2015

*Cari docenti, assistenti educativi, DSGA, assistenti amministrativi, collaboratori scolastici e genitori tutti,*

*siamo al cosiddetto giro di boa di questo anno scolastico. In queste ultime settimane si sono susseguite molte notizie che preannunciano grandi cambiamenti nella scuola, riportando, da una parte, l'attenzione sui problemi che spesso l'affliggono e suscitando, dall'altra, il bisogno di capire come potrà attuarsi la Riforma.*

*Una cosa è certa: il miglioramento della scuola, in generale, e del nostro Istituto, in particolare, sarà determinato dalla capacità di tutti i soggetti che vi operano di superare la logica del mero adempimento burocratico (“faccio questo perché devo...”) e di **impegnarsi in processi di crescita reale tali da valorizzare e promuovere le diverse professionalità della scuola, e da rispondere ai bisogni formativi delle famiglie, degli alunni/e e del territorio.***

*La frequente conflittualità che ancora emerge tra scuola e famiglia, e all'interno della scuola stessa - anche se bilanciata, per fortuna, da rapporti di segno decisamente opposto - mette in risalto sempre più che **nessuno può farcela da solo** quando si parla di educazione e formazione delle giovani generazioni: i docenti hanno bisogno del punto di vista delle famiglie tanto quanto le famiglie hanno bisogno del confronto con la scuola per conoscere aspetti della personalità dei propri figli/e che non sempre a casa si rivelano, e **insieme si traccia il percorso educativo.** Ma anche il personale della scuola al suo interno ha bisogno di fare rete per affrontare situazioni complesse, superando rigidità personali che impediscono la comunicazione e la collaborazione costruttiva. Purtroppo la conflittualità poggia su un assunto di **sfiducia** nell'Istituzione scolastica che serpeggia nell'animo di molti, impedendo di cogliere l'enorme potenzialità che la stessa ha di **generare cambiamento** ovvero di determinare il miglioramento e la crescita della nostra società attraverso l'educazione, l'istruzione e la formazione dei nostri alunni e alunne. Perdiamo tanto di quel tempo ad accusarci a vicenda di ciò che non va e poi non troviamo il tempo per conoscere, per capire, per comprendere, per provare a cambiare l'approccio alle relazioni e alle situazioni. E' più rassicurante rimanere sulle proprie posizioni piuttosto che correre il rischio di mettersi in discussione!*

*Credo sia giunto il momento per la nostra scuola e per le nostre famiglie di fare una riflessione molto seria su questi aspetti e innescare un'inversione di tendenza necessaria, quanto inevitabile. Infatti, subito dopo le vacanze pasquali la scuola sarà impegnata in **un processo di autovalutazione** che dovrà essere per tutti **occasione e opportunità di ripensamento e di riprogettazione di obiettivi, di contenuti e di procedure per i prossimi anni**. Ma la scuola ha anche bisogno di **sentirsi supportata da un clima di fiducia e di collaborazione da parte delle famiglie** e non sentirsi continuamente nel mirino di chi, a volte anche pretestuosamente, stravolge i motivi e i significati delle scelte che in essa si compiono e che, come al solito, trova il modo di fare la voce più grossa, dando l'idea che sia l'unica a farsi sentire e ad arrivare. L'operosità efficace ed efficiente, quanto silenziosa e discreta, di tanti bravi operatori scolastici tra il personale, e la disponibilità, l'apertura al dialogo e al confronto, il rispetto di tanti genitori continuano a motivare un impegno quotidiano e costante per un servizio che sia sempre più connotato da qualità. Ma a volte tutto questo non basta e, dunque, gli **ultimi mesi** dell'anno scolastico richiederanno un impegno collegiale e corale per **definire l'idea di scuola che vogliamo rappresentare e costruire nel nostro Istituto e per tracciare il nostro cammino di crescita e di miglioramento**.*

*Pertanto, desidero invitare tutti ad un salutare riposo nei giorni di pausa che ci attendono e, con l'approssimarsi delle festività pasquali, desidero rivolgere il mio augurio, con le parole del grande Papa e Santo Giovanni Paolo II, a tutti coloro che con dedizione, passione e senso di responsabilità non si dimettono mai da educatori nella scuola e nella famiglia, nonostante la fatica fisica ed emotiva:*

***“Vi diranno che non siete abbastanza. Non fatevi ingannare, siete molto meglio di quello che vi vogliono far credere...”***

***E quando le vostre gambe saranno stanche... camminate col cuore!”.***

***Buona Pasqua!***

*F.to Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Daniela Monaco*

*P.S. Colgo l'occasione per rivolgere un particolare ringraziamento al personale scolastico e ai genitori che ci hanno offerto la loro disponibilità e collaborazione per la realizzazione delle iniziative “Una sorpresa per la vita”, promossa dall'AIL, e “La Festa della Primavera” nel plesso di Via Corbellini, finalizzata alla pulizia e al ripristino del decoro nelle pertinenze esterne.*